



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Borneo

In accordo con il Regolamento (CE) No 1907/2006 (REACH)

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	Borneo
Nome	Etozazole, 110 g/l sospensione concentrata
Codice GIFAP	SC
Numero del prodotto	PHIL 98/03 V2
Sinonimi; nomi commerciali	BORNEO, ZOOM, SWING, BORNEO 11 SC, DORYOKU, SILBECK SC, ACAROL NEW, SWING EXTRA, ZOOM 11 SC, BAROQUE 11 SC

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Acaricida (uso agricolo)
Usi sconsigliati	Non per uso pubblico

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	SUMITOMO CHEMICAL ITALIA SRL CALDERA BUSINESS PARK VIA CALDERA 21 20153 MILANO ITALIA +39 02 45280301 +39 02 45280400 sds@sumitomo-chem.it
-----------	---

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico nazionale di emergenza	Centro Antiveneni Ospedale Niguarda 02 66101029
--	---

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Classificato come pericoloso in accordo a secondo il regolamento (CE) No 1272/2008 (CLP)

Pericoli fisici	Non Classificato
Pericoli per la salute	Non Classificato
Pericoli per l'ambiente	Aquatic Acute 1 - H400 Aquatic Chronic 1 - H410

2.2. Elementi dell'etichetta

Borneo

Pittogramma



Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in conformità alla regolamentazione locale.
 P401 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
 P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
 P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
 P273 Non disperdere nell'ambiente.

Informazioni supplementari dell'etichetta

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Rischi particolari e precauzioni da adottare (Regolamento (UE) n°547/2011 della Commissione): Disposizioni generali

SP1 : Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Rischi particolari e precauzioni da adottare (Regolamento (UE) n°547/2011 della Commissione): Precauzioni specifiche

SPe 3: Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di (quanto indicato sull'etichetta) da corpi idrici superficiali.

2.3. Altri pericoli

Nessuno noto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008

3.2. Miscele

Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008

Etoxazole	11,0%
Numero CAS: 153233-91-1	
Fattore M (acuto) = 100 Fattore M (cronico) = 100	
Classificazione	
Aquatic Acute 1 - H400	
Aquatic Chronic 1 - H410	

Borneo

1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE	<1%
Numero CAS: 2634-33-5	Numero CE: 220-120-9
Fattore M (acuto) = 1	
Classificazione Acute Tox. 4 - H302 Skin Irrit. 2 - H315 Eye Dam. 1 - H318 Skin Sens. 1 - H317 Aquatic Acute 1 - H400	

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

Altre informazioni Codice ID : PHIL 98/03 V2

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali	In caso di dubbi, consultare immediatamente un medico.
Inalazione	Portare immediatamente il soggetto interessato all'aria aperta. Se i sintomi persistono, consultare un medico.
Ingestione	Sciacquare la bocca. Non indurre il vomito in caso che la persona sia incosciente o confusa. Consultare un medico.
Contatto con la pelle	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e sciacquare accuratamente la pelle con acqua.
Contatto con gli occhi	Risciacquare immediatamente il più a lungo possibile con molta acqua. Tenere le palpebre aperte e lontano dalle pupille per assicurare un lavaggio completo. Se si sviluppa irritazione, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni generali Nessun sintomo caratteristico né effetti conosciuti.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico Nessuna raccomandazione specifica.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Polvere chimica secca. Diossido di carbonio (CO₂). Sabbia. Acqua.

Mezzi di estinzione non idonei Nessuno noto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi In caso di incendio: Nessun prodotto di decomposizione pericoloso noto.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi Evitare che l'acqua di estinzione dell'incendio raggiunga il sistema di drenaggio e i corsi d'acqua.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

Borneo

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente Indossare guanti protettivi, occhiali a tenuta o schermo facciale, e indumenti protettivi adeguati. Rimuovere le fonti d'ignizione. Evacuare l'area pericolosa.

Per chi interviene direttamente Indossare guanti protettivi (nitrile), occhiali a tenuta o schermo facciale, e indumenti protettivi adeguati. Rimuovere le fonti d'ignizione. Evacuare l'area pericolosa o consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Evitare che le perdite raggiungano le fognature o corsi d'acqua. Non lavare i residui convogliando le acque nelle fognature o in altri corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenimento di versamenti Evitare che le perdite raggiungano le fognature o corsi d'acqua.

Metodi per la bonifica In caso di perdita (liquida), assorbire immediatamente con materiale assorbente idoneo, come segatura o argilla granulare. Scopare e raccogliere in contenitori a tenuta. Rimuovere il suolo altamente contaminato e disporre in fusti. Usare un panno umido per pulire i pavimenti e gli altri oggetti, e raccogliere in contenitori con chiusura. Smaltire gli indumenti contaminati come i rifiuti contaminati da prodotti chimici (cioè in un centro di smaltimento autorizzato). Non lavare i residui convogliando le acque nelle fognature o in altri corsi d'acqua.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Per le misure di protezione personale, vedere la Sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni contro incendio ed esplosione Nessuna raccomandazione specifica.

Precauzioni d'uso Attenersi alle precauzioni per la manipolazione in sicurezza descritte in questa scheda di dati di sicurezza.
Evitare le fuoriuscite.
Evitare che le perdite raggiungano le fognature o corsi d'acqua.

Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento Conservare ben chiuso nel recipiente originale in un luogo fresco e asciutto. Conservare il recipiente in luogo ben ventilato. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Altre informazioni Non mescolare con acqua (eccetto che nella normale preparazione).
Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10).

7.3. Usi finali particolari

Usi finali specifici Vedere l'etichetta sul contenitore.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

In accordo a leggi e regolamenti locali.

Non è richiesto un rapporto di valutazione chimica per questa sostanza.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Predisporre una ventilazione adeguata.

Borneo

Protezioni per gli occhi/il volto	Usare idonei occhiali di sicurezza o schermo facciale.
Protezione delle mani	Indossare guanti di protezione realizzati con il seguente materiale: Gomma nitrilica.
Altra protezione della pelle e del corpo	Indossare indumenti adatti per prevenire ogni possibilità di contatto con la pelle.
Misure d'igiene	Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
Protezione respiratoria	Si debbono rispettare le normali precauzioni per la manipolazione di prodotti chimici.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Nome	Etozazole, 110 g/l sospensione concentrata (Codice ID : PHIL 98/03 V2)
Aspetto	Liquido omogeneo. (Osservazione visiva)
Colore	Bianco opaco. (Osservazione visiva)
Odore	Nessun odore caratteristico. (osservazione olfattiva)
Soglia olfattiva	Non determinate.
pH	pH (soluzione diluita): 9.29 (1%) @ 21°C (CIPAC MT 75.3)
Punto di fusione	Non determinate.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non determinate.
Punto di infiammabilità	> 70°C Abel-Pensky
Velocità di evaporazione	Non applicabile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non determinate.
Tensione di vapore	Non determinate.
Densità di vapore	Non applicabile.
Densità relativa	1.03 g/ml @ 20°C (CIPAC MT 3.3.2 handbook F) (density bottle)
Densità apparente	Non applicabile.
La solubilità/le solubilità	Dispensibile in acqua. (Etozazole : Solubilità : 0.0704 mg/l acqua @ 20°C (column elution method) (CEE A.6))
Solubilità in altri solventi	Non applicabile.
Coefficiente di ripartizione	Non applicabile. (Etozazole : log Pow: 5.5 @ 20°C (CEE A.8))
Temperatura di autoaccensione	No autoaccensione fino a 600°C (CEE A.15)
Temperatura di decomposizione	Non determinate. (Etozazole : Durante il test del punto di ebollizione la sostanza ha iniziato a decomporsi a partire da 293°C (CEE A.2))
Viscosità	23-395 mPa s, Viscosità dinamica @ 20°C 19-323 mPa s, Viscosità dinamica @ 40°C (gradiente di velocità 665.0-10.58 s-1) (CIPAC MT 192) Viscosità cinematica: Non determinate.
Proprietà esplosive	Non esplosivo. Giudizio di esperti.

Borneo

Proprietà ossidanti Non ossidativi. Giudizio di esperti.

9.2. Altre informazioni

Densità relativa del vapore (aria = 1) Non determinate.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Stabile nelle condizioni di stoccaggio e di manipolazione raccomandate. Vedere anche la sezione 7.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile per un minimo di 2 anni nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Vedere la sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuno noto.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Evitare alte temperature, forte luminosità e umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Nessuno noto.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi In caso di incendio: Nessun prodotto di decomposizione pericoloso noto. Vedere anche la sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti tossicologici Non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il preparato tal quale.

Nome Etozazole, 110 g/l sospensione concentrata (Codice ID : PHIL 98/03) (formulazione simile)

Tossicità acuta - orale

Tossicità acuta orale DL₅₀ > 5000 mg/kg, Orale, Ratto (CEE B.1)

Tossicità acuta - dermica

Tossicità acuta dermica DL₅₀ > 2000 mg/kg, Cutanea, Ratto (CEE B.3)

Tossicità acuta - inalazione

Tossicità acuta per inalazione CL₅₀, 4 ore: > 1.09 mg/l, massima concentrazione fisicamente ottenibile, intero corpo, Inalazione, Ratto (OECD 403)

Corrosione/irritazione cutanea

Corrosione/irritazione cutanea Non irritante. (CEE B.4)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Leggermente irritante. (CEE B.5)

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Guinea pig maximization test (GPMT) - Cavia: Non sensibilizzante. (CEE B.6)

Borneo

Informazioni generali Basandosi sui dati disponibili per gli ingredienti, i criteri di classificazione non sono soddisfatti per queste classi di pericolo.

Via di esposizione Questo prodotto è solo per uso agricolo, quindi le più probabili vie di esposizione sono: via pelle o inalatoria.

Informazioni tossicologiche sugli ingredienti

Etoxazole

Nome	Etoxazole, grado tecnico
<u>Tossicità acuta - orale</u>	
Tossicità acuta orale	DL ₅₀ > 5000 mg/kg, Orale, Ratto (OECD 401)
<u>Tossicità acuta - dermica</u>	
Tossicità acuta dermica	DL ₅₀ > 2000 mg/kg, Cutanea, Ratto (OECD 402)
<u>Tossicità acuta - inalazione</u>	
Tossicità acuta per inalazione	CL ₅₀ , 4 ore: > 1.09 mg/l, massima concentrazione fisicamente ottenibile, intero corpo, Inalazione, Ratto (OECD 403)
<u>Corrosione/irritazione cutanea</u>	
Corrosione/irritazione cutanea	Non irritante. (OECD 404)
<u>Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi</u>	
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Non irritante. (OECD 405)
<u>Sensibilizzazione cutanea</u>	
Sensibilizzazione cutanea	Guinea pig maximization test (GPMT) - Cavia: Non sensibilizzante. (CEE B.6)
<u>Mutagenicità delle cellule germinali</u>	
Genotossicità - in vitro	Negativo.
Genotossicità - in vivo	Negativo.
<u>Cancerogenicità</u>	
Cancerogenicità	(ratto, topo) : Non oncogenic. (OECD 451, 453)
<u>Tossicità per la riproduzione</u>	
Tossicità per la riproduzione - fertilità	Studio multigenerazionale, Ratto: Negativo. (OECD 416)
Tossicità per la riproduzione - sviluppo	Teratogenicità: Negativo. (OECD 414)
Neurotossicità acuta	NOAEL = 2000 mg/kg, Orale, Ratto (OECD 424)
Fototossicità acuta	Negativo. (in vitro) (OECD 432)
90 giorni- neurotossicità	NOAEL = 858 mg/kg pc/giorno, Orale, Ratto (OECD 424)
Informazioni generali	Basandosi sui dati disponibili per gli ingredienti, i criteri di classificazione non sono soddisfatti per queste classi di pericolo.

Borneo

Via di esposizione

Questo prodotto è solo per uso agricolo, quindi le più probabili vie di esposizione sono: via pelle o inalatoria.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Ecotossicità Non sono disponibili dati sperimentali ecotossicologici per il preparato tal quale.

12.1. Tossicità

Nome Etoxazole, 110 g/l sospensione concentrata (Codice ID : PHIL 98/03) (formulazione simile)

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - invertebrati acquatici CE₅₀, 48 ore: 0.019 mg/l, Daphnia magna (OECD 202)

Tossicità acuta - organismi terrestri DL₅₀, 48 ore, orale: > 100 µg s.a./ape, Apis Mellifera (Ape mellifera)
DL₅₀, 48 ore, per contatto: > 100 µg s.a./ape, Apis Mellifera (Ape mellifera) (EPPO 170)

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Etoxazole

Nome Etoxazole, grado tecnico

Tossicità acquatica acuta

C(E)L₅₀ 0.001 < L(E)C₅₀ ≤ 0.01

Fattore M (acuto) 100

Tossicità acuta - invertebrati acquatici CE₅₀, 48 ore: 0.0071 mg/l, Daphnia magna (OECD 202)
CL₅₀, 10 giorni: > 56 mg/kg, Chironomus riparius (Chironomidi del sedimento) (ASTM Guideline E 1706-95b)

Tossicità acuta - pesci CL₅₀, 96 ore: 2.8 mg/l, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) (OECD 203)
CL₅₀, 96 ore: 1.4 mg/l, Lepomis macrochirus (Pesce persico) (OECD 203)

Tossicità acuta - alghe EC_{b50}, EC_{r50}, 72 ore: > 10 mg/l, Selenastrum capricornutum
NOEC, 72 ore: 10 mg/l, Selenastrum capricornutum (OECD 201)

Tossicità acuta - microrganismi CE₅₀, 3 ore: > 1000 mg/l, Fanghi attivi (OECD 209)

Tossicità acuta - organismi terrestri DL₅₀, Dose singola orale: > 2000 mg/kg, Anas Platyrhynchos (Germano reale) (FIFRA 71-1)
DL₅₀, 48 ore, orale: > 200 µg/ape, Apis Mellifera (Ape mellifera)
DL₅₀, 48 ore, per contatto: > 200 µg/ape, Apis Mellifera (Ape mellifera) (FIFRA 141-1, EPPO 170)
CL₅₀, 14 giorni, orale: > 1000 mg/kg di suolo, Eisenia Fetida (lombrico) (OECD 207)
Nessun impatto significativo sulla mineralizzazione del carbonio o sulla trasformazione dell'azoto fino a 0.35 Microrganismi del suolo, mg s.a./kg di suolo secco
(SETAC - procedures for assessing the environmental fate and ecotoxicity of pesticides)

Borneo

Tossicità acquatica cronica

NOEC	0.0001 < NOEC ≤ 0.001
Degradabilità	Non rapidamente degradabile
Fattore M (cronico)	100
Tossicità cronica - invertebrati acquatici	NOEC, 21 giorni: 0.0002 mg/l, Daphnia magna (OECD 202) NOEC, 21 giorni: 0.00013 mg/l, Daphnia magna (OPPTS Draft Guideline 850.1300)

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Etoxazole

Nome	Etoxazole, grado tecnico
Stabilità (idrolisi)	pH5 - TD ₅₀ : 9.6 giorni@ 20°C pH 7 - TD ₅₀ : 147-161 giorni@ 20°C pH 9 - TD ₅₀ : 165-217 giorni@ 20°C (OECD 111)
Biodegradazione	Non facilmente biodegradabile. (OECD 301D) (closed bottle test)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nome	Etoxazole, 110 g/l sospensione concentrata (Codice ID : PHIL 98/03 V2)
Coefficiente di ripartizione	Non applicabile. (Etoxazole : log Pow: 5.5 @ 20°C (CEE A.8))

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Etoxazole

Nome	Etoxazole, grado tecnico
Potenziale di bioaccumulo	BCF: esposizione 30 gg. 2500-3300, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) CT50, tempo di depurazione: 3-6 giorni, pesce intero, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) (OECD 305E)
Coefficiente di ripartizione	log Pow: 5.5 @ 20°C (CEE A.8)

12.4. Mobilità nel suolo

Nome	Etoxazole, 110 g/l sospensione concentrata (Codice ID : PHIL 98/03 V2)
Tensione superficiale	40.3 mN/m @ 25°C (sostanza in esame) (CEE A.5)

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Etoxazole

Nome	Etoxazole, grado tecnico
Mobilità	Bassa mobilità.

Borneo

Coefficiente di adsorbimento/desorbimento	Suolo - Adsorbimento, Koc: 4910 - 11000 ml/g @ 20°C Suolo - Desorbimento, Koc: 11850 - 40750 ml/g @ 20°C (OECD 106)
Tensione superficiale	Non applicabile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Etoxazole

Nome	Etoxazole, grado tecnico
Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non richiesto. (nessun rapporto di valutazione sicurezza chimica è richiesto)

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Etoxazole

Nome	Etoxazole, grado tecnico
Altri effetti avversi	Nessun altro effetto avverso noto per l'ambiente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di smaltimento In accordo a leggi e regolamenti locali. Per ulteriori informazioni contattare il distributore.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR/RID)	3082
Numero ONU (IMDG)	3082
Numero ONU (ICAO)	3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione (ADR/RID)	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (etoxazole)
Nome di spedizione (IMDG)	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (etoxazole)
Nome di spedizione (ICAO)	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (etoxazole)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe ADR/RID	9
Etichetta ADR/RID	9
Classe IMDG	9
Classe/divisione ICAO	9

14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio ADR/RID	III
Gruppo d'imballaggio IMDG	III

Borneo

Gruppo d'imballaggio ICAO III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun'altra precauzione speciale richiesta.

Programma di emergenza F-A, S-F

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE Non esiste per la miscela un regolamento/legislazione specifica.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun rapporto di valutazione sicurezza chimica è richiesto per questa miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Metodo utilizzato per la valutazione delle informazioni ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (CE) Numero 1272/2008 finalizzato alla classificazione Classificazione basata su : test , formulazione/i simile/i , le proprietà della/e sostanza/e attiva/e .

Abbreviazioni e acronimi delle classificazioni

- Acute Tox. = Tossicità acuta
- Aquatic Acute = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo acuto)
- Aquatic Chronic = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo cronico)
- Eye Dam. = Lesioni oculari gravi
- Skin Irrit. = Irritazione cutanea
- Skin Sens. = Sensibilizzazione cutanea

Borneo

Abbreviazioni e acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

GIFAP : Gruppo Internazionale delle Associazioni di Produttori di prodotti agrochimici nazionale

CAS: Chemical Abstracts Service.

REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006.

CE : comunità Europea

CLP : Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.

UE : Unione Europea

p/p : peso per peso

ID : identificazione

GHS: Sistema globale armonizzato.

CFR : Code of Federal Regulations (Codice dei regolamenti federali)

CEE : Comunità Economica Europea

OECD : Organisation for Economic Co-operation and Development (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico)

EPA : Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione ambientale (USA))

US EPA : United States Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente degli Stati Uniti)

EPPO : European and Mediterranean Plant Protection Organization (Organizzazione europea e Mediterranea per la Protezione delle Piante)

FIFRA : Federal Insecticide, Fungicide and Rodenticide Act (Legge federale sulla insetticidi, fungicidi e rodenticidi)

ASTM : Società americana per la prova del materiale (American Society for Testing Material)

DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio.

CL50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio.

CE₅₀: La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.

NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati.

NOEC: Concentrazione senza effetti osservati.

ECb50 : La concentrazione effettiva sulla biomassa di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.

NOECb : Concentrazione sulla biomassa senza effetti osservati.

EC50fd : La concentrazione effettiva sulla densità della fronda di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.

NOECfd : Concentrazione sulla densità della fronda senza effetti osservati.

DT₅₀ : tempo di scomparsa del 50% della sostanza

Koc : coefficiente di partizione suolo/acqua

log Pow : Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua.

BCF: Fattore di bioconcentrazione.

ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite.

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.

IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea.

N.A.S. : Non Altrimenti Specificata

MARPOL 73/78: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi, 1973, modificato dal rispettivo protocollo del 1978.

IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento delle navi adibite al trasporto di rinfuse di sostanze chimiche pericolose.

SDS : Scheda di Dati di Sicurezza

CT50 : trattamento tempo

ECr&b50 : La concentrazione effettiva sulla crescita e biomassa di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.

ECr50 : La concentrazione effettiva sulla crescita di una sostanza che causa il 50% della

Borneo

risposta massima.

NOECr : Concentrazione sulla crescita senza effetti osservati.

NOECr&b : Concentrazione sulla crescita e biomassa senza effetti osservati.

Vol. = volume

CIPAC : Consiglio Internazionale per la collaborazione in Analisi dei pesticidi (Collaborative International Pesticides Analytical Council)

USP : farmacopea degli Stati Uniti (United States Pharmacopeia)

SC : Sospensione concentrata

pc : peso corporeo

s.a. : sostanza attiva

OPPTS : Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento (Office of Prevention, Pesticides & Toxic Substances)

SETAC: Società di Tossicologia Ambientale e Chimica (Society of Environmental Toxicology And Chemistry)

Commenti sulla revisione	NOTA: le linee entro il margine indicano modifiche significative rispetto alla revisione precedente.
Data di revisione	20/10/2017
Revisione	5.00
Numero di revisione della versione precedente	4.20
Sostituisce la data	30/05/2017
Numero SDS	20504
Indicazioni di pericolo per esteso	H302 Nocivo se ingerito. H315 Provoca irritazione cutanea. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Documento di origine dei dati : SUMITOMO CHEMICAL AGRO EUROPE - S128311SCphPHIL9803V2EU/430gb

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza fanno riferimento solamente al prodotto specificato: possono non essere adatte per combinazioni con altri materiali o in situazioni differenti da quelle qui descritte. Le informazioni sono basate sulle migliori conoscenze a noi disponibili alla data di compilazione e sono date in buona fede ma senza garanzia. Rimane responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi che le informazioni siano appropriate e complete per il proprio specifico uso del prodotto.